

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

INCENTIVI PREVISTI PER I PAGAMENTI ELETTRONICI

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)



Il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 203 del 14 agosto 2020, denominato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" cosiddetto "Decreto Agosto", al fine di combattere l'evasione fiscale, incentivando l'uso di strumenti di pagamento tracciabili in un'ottica di progressiva riduzione dei contanti, all'art. 73 introduce un bonus (cashback) riconosciuto ai consumatori finali che utilizzano tecnologie di pagamento elettronico.

In realtà, il meccanismo era già stato previsto nella legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, con l'obiettivo di incentivare i consumi, incentivare l'utilizzo del bancomat e delle carte di credito e ridurre l'evasione fiscale: a differenza del pagamento tramite denaro contante, il pagamento mediante carta di credito o bancomat è tracciabile, pertanto è possibile ricostruire i movimenti economici di chi compra e di chi vende, raffrontandoli poi alla dichiarazione dei redditi. Inizialmente la partenza del cashback era fissata per lo scorso 1° luglio, ha quindi avuto una prima proroga al 1° gennaio 2021 e ora sembra che possa partire dal 1° dicembre 2020.

SOGGETTI A CUI SPETTA IL CASHBACK

Potranno beneficiare del cashback tutti i maggiorenni residenti in Italia e saranno ammessi indistintamente tutti gli acquisti fatti come consumatori, quindi non sono contemplati quelli effettuati nell'ambito dell'attività professionale o imprenditoriale. Per poter usufruire del rimborso, gli acquisti di beni o servizi dovranno essere pagati in modalità elettronica, sono quindi ammesse sia le carte di pagamento che le app. Per partecipare all'iniziativa bisognerà iscriversi con la propria Spid o con la carta d'identità elettronica a IO.it, l'app di PagoPA che è già stata usata per erogare il bonus vacanze. In fase di registrazione, oltre al proprio codice fiscale, l'utente dovrà indicare gli strumenti di pagamento elettronici che utilizza e anche l'Iban su cui verrà poi accreditato il cashback.

AMMONTARE DEL CASHBACK

Il regolamento che stabilirà i dettagli del cashback è al momento in fase di definizione, ma l'ipotesi ritenuta più attendibile prevede un rimborso pari al 10% di quanto speso dal consumatore, a patto che i pagamenti elettronici nell'arco dell'anno saranno pari ad almeno 3.000 euro e che eseguano almeno 50 operazioni di pagamento a semestre (100 nel corso dell'anno).

In definitiva si tratta quindi di un rimborso minimo di 300 euro.

Si parla inoltre di un supercashback, ovvero un rimborso di 3.000 euro che verrà riconosciuto in aggiunta al cashback standard ai primi 100.000 registrati a patto che eseguano, anch'essi almeno 50 operazioni a semestre e 100 nel corso dell'anno, secondo modalità ancora da stabilire.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE

Il cashback riguarderà indistintamente qualsiasi tipologia di spesa pagata in modalità elettronica, quindi gli acquisti di generi alimentari, di capi di abbigliamento, spese mediche, i pagamenti nei ristoranti o tutte le altre tipologie di spesa, escluse quelle fatte online. Questa scelta è dettata dal fatto che si cerca di dare una spinta agli acquisti nei negozi tradizionali e, non meno importante, bisogna considerare che online è possibile fare acquisti solo con pagamenti elettronici, non avrebbe senso perciò una misura che incentivi questi sistemi che sono di fatto gli unici ammessi.

STRUMENTI DI PAGAMENTO CONSENTITI

I mezzi che permetteranno di accedere al bonus ovvero al rimborso sugli acquisti saranno:

70032 BITONTO (BA) – Via Piave, 47 – Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 – C.F.: SRC VTI 67H26 A893M – P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- Carte di debito;
- Carte di credito;
- App per smartphone (come a solo di titolo di esempio i più noti Satispay e Paypal);
- Pagamenti con tecnologia NFC.

In sostanza, tra i metodi di pagamento si annoverano tutti quelli alternativi al contante e, pertanto, tracciabili. Esclusi naturalmente gli assegni.

Si ricorda che il MEF, per rendere operativo il bonus, potrà emanare anche più decreti ministeriali, oltre a stabilire le condizioni e i criteri sulla base dei quali i contribuenti potranno accedere al rimborso in denaro, nonché i casi in cui questo sarà accessibile.

AZZERAMENTO COMMISSIONI

Al fine di ridurre la quantità di pagamenti in contante effettuati nel nostro Paese, oltre alle novità di cui sopra, si sta lavorando anche per l'eliminazione delle commissioni sui pagamenti con POS. Uno dei più forti ostacoli alla diffusione dei pagamenti con le carte è infatti quello delle commissioni, che fanno risultare i pagamenti di piccola entità poco convenienti. La rimozione di questa barriera, resa possibile grazie ad un'intesa con gli operatori dei pagamenti digitali e le banche, può rappresentare dunque uno stimolo importante alla diffusione dei pagamenti digitali, che hanno molteplici vantaggi per tutte le parti coinvolte e in particolare per il fisco, dato che può portare a ridurre l'evasione fiscale in maniera consistente.

L'azzeramento delle commissioni sui POS per acquisti fino a 5 euro partirà nel corso dei prossimi mesi, probabilmente dopo il 1° dicembre 2020, quando entreranno in vigore anche il bonus bancomat e il super cashback.

Bitonto, 09 ottobre 2020

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it